

SAN DIEGO D'ALCALÀ

RELIGIOSO I O.

13 novembre - memoria facoltativa



Diego nacque nell'Andalusia (Spagna) verso il 1400. Ancora giovane si sentì chiamato ad una vita solitaria, dedita all'orazione ed al lavoro. Entrato poi nell'Ordine dei Minori, si dedicò ai più umili uffici. Nel 1441 partì missionario per le isole Canarie, ove affrontò molte difficoltà e disagi per la gloria di Dio. Nel 1450 fu a Roma: per qualche tempo si dedicò alla cura degli appestati, e con le sue preghiere ridonò la salute a molti infermi. Ritornato in Spagna morì in Alcalà de Henares, presso Madrid, il 12 novembre 1463. San Diego, essendo il primo dei religiosi fratelli francescani canonizzato solennemente da Sisto V, è venerato dai religiosi fratelli dell'Ordine minoritico come loro speciale patrono.

ANTIFONA D'INGRESSO

Umiliò se stesso in tutto
e trovò grazia davanti al Signore,
perché grande è la potenza di Dio
e dagli umili egli è glorificato.

COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno,
che scegli le creature più umili per confondere ogni tipo di orgoglio,
concedi a noi di imitare in ogni circostanza della vita
le virtù di san Diego,
per poter condividere la sua gloria nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Cor 1, 26-31

Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, guardate la vostra vocazione; non ci sono tra di voi molti sapienti secondo la carne, né molti potenti, né molti nobili; ma Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare i sapienti; Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti; Dio ha scelto le cose ignobili del mondo e le cose disprezzate, anzi le cose che non sono, per ridurre al niente le cose che sono, perché nessuno si vanti di fronte a Dio.

Ed è grazie a lui che voi siete in Cristo Gesù, che da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione; affinché, com'è scritto:

«Chi si vanta, si vanti nel Signore».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 91

R/ *Il Signore è la salvezza del giusto.*

È bello celebrare il Signore
e cantare le tue lodi, o Altissimo;
proclamare al mattino la tua bontà,
e la tua fedeltà ogni notte.

R/

Come sono grandi le tue opere, o Signore!
Come sono profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non conosce
e lo stolto non intende questo.

R/

Il giusto fiorirà come la palma,
crescerà come il cedro del Libano.
Quelli che sono piantati nella casa del Signore
fioriranno nei cortili del nostro Dio.

R/

Porteranno ancora frutto nella vecchiaia;
saranno pieni di vigore e verdeggianti,
per annunciare che il Signore è giusto;
egli è la mia rocca, e non v'è ingiustizia in lui. **R/**

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, alleluia.*

« Se uno mi ama osserverà la mia parola »,
dice il Signore,
« e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui ».

R/ *Alleluia.*

>>>

Chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, fra di loro nacque anche una contesa: chi di essi fosse considerato il più grande. Ma egli disse loro: «I re delle nazioni le signoreggiano, e quelli che le sottomettono al loro dominio sono chiamati benefattori. Ma per voi non dev'essere così; anzi il più grande tra di voi sia come il più piccolo, e chi governa come colui che serve. Perché, chi è più grande, colui che è a tavola oppure colui che serve? Non è forse colui che è a tavola? Ma io sono in mezzo a voi come colui che serve. Or voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io dispongo che vi sia dato un regno, come il Padre mio ha disposto che fosse dato a me.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Padre misericordioso,
che in san Diego hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito,
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 11,29

«Prendete il mio giogo sopra di voi
e imparate da me, che sono mite ed umile di cuore,
e troverete ristoro per le vostre anime».

DOPO LA COMUNIONE

Signore, con la luce e la forza di questo sacramento
guidaci nelle vie del tuo amore,
conferma l'opera che hai iniziato in noi
e portala a compimento fino al giorno di Cristo Gesù,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.